

Programmazione

INIZIO DEI CORSI

Le lezioni inizieranno il 27 gennaio 2022 e saranno concentrate nei giorni di giovedì e venerdì.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le attività del primo anno si articolano in 500 ore, di cui:

- 400 ORE DEDICATE ALLA DIDATTICA IN AULA

ripartite tra i seguenti insegnamenti: diritto civile (64), diritto penale (64), diritto amministrativo (58), **tecniche di redazione di temi, atti e pareri - civile, penale e amministrativo - (54)**, atti del processo civile (44), atti del processo penale (42), diritto commerciale (40), diritto del lavoro (14), interpretazione e massimazione delle sentenze (20).

- 100 ORE DEDICATE AD ATTIVITÀ PRATICHE,

consistenti nella massimazione delle sentenze di merito nei settori del diritto civile/diritto processuale civile, diritto penale/diritto processuale penale.

Sostituzione dell'attività didattica in aula:

L'attività didattica in aula può essere sostituita con lo svolgimento di un tirocinio c.d. sostitutivo, presso gli uffici giudiziari convenzionati con la Scuola, ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 98/2011, per la durata di 500 ore.

- ...CON IL TIROCINIO

EX ART. 37

Uffici giudiziari convenzionati: Corte Suprema di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale di Roma, Tribunale di Cassino, Tribunale di Viterbo, Tribunale di Frosinone, Tribunale di Latina, Tribunale di Rieti, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina.

- ...CON IL TIROCINIO

EX ART. 73

- ...CON LA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

LEZIONI IN LIVE-STREAMING E ON DEMAND

Gli studenti esonerati dall'attività didattica in aula potranno comunque seguire le lezioni telematicamente in live-streaming o on demand.

Tutte le lezioni vengono video registrate e caricate sul **portale telematico della Scuola** dove possono essere visionate dagli studenti, quando preferiscono, attraverso le loro personali credenziali di accesso.

SERVIZIO TUTORING PER LA PREPARAZIONE AL CONCORSO IN MAGISTRATURA

Per consentire agli studenti della Scuola di essere seguiti nella preparazione al concorso in magistratura è stato attivato un nuovo servizio tutoring.

Il servizio è offerto da ex studenti della Scuola che hanno superato brillantemente il concorso in magistratura negli ultimi due anni.

I tutors seguiranno gli studenti, individualmente o in piccoli gruppi, nell'elaborazione di un efficace programma di studio; indicando i testi, le sentenze e i materiali da studiare; fornendo chiarimenti e approfondimenti sulle questioni più complesse; predisponendo schemi di sintesi delle tematiche sottese alle questioni giuridiche più vaste; assegnando e correggendo temi svolti dagli studenti per pura esercitazione.

Insieme ai tutors ogni singolo studente potrà concordare il tipo di supporto e le modalità di svolgimento più rispondenti alle proprie esigenze.

in evidenza

OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA

Due volte al mese, alcuni ex studenti della Scuola, che hanno superato brillantemente il concorso in magistratura negli ultimi anni, terranno degli incontri nei quali saranno illustrate le più recenti novità giurisprudenziali provenienti dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, dal Consiglio di Stato e dalle Corti Europee (Corte di Giustizia e Corte EDU).

didattica in aula

ORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO

Al fine di migliorare lo studio e l'approfondimento delle materie oggetto delle prove concorsuali e favorire, così, l'analisi dei collegamenti tra i vari istituti di una medesima area disciplinare, le lezioni sono concentrate in due blocchi di materie.

Blocchi di materie

In particolare, il primo blocco (gennaio-aprile) è dedicato alle materie di diritto civile, diritto commerciale, atti del processo civile e diritto del lavoro. Il secondo blocco (aprile-luglio) è incentrato, invece, sul diritto penale, sugli atti del processo penale e sul diritto amministrativo.

I moduli di 'Interpretazione e massimazione delle sentenze' e quelli di 'Tecniche di redazione di temi, atti e pareri' sono distribuiti durante l'intero anno accademico.

METODO

Le lezioni, tenute da giuristi (avvocati, magistrati, notai e professori universitari), si propongono di preparare gli studenti ai concorsi e agli esami di accesso alle professioni legali.

A tal fine, il metodo della didattica è incentrato su due parole chiave: 'clinica' e scrittura.

in evidenza

Lezioni costruite su casi giurisprudenziali e sulle più recenti pronunce delle Corti Supreme

'Clinica': le lezioni sono costruite su casi giurisprudenziali al fine di sviluppare la capacità di argomentare le soluzioni giuridiche di casi concreti.

Le lezioni sono incentrate sui temi oggetto delle più recenti e rilevanti pronunce della Corte Suprema di Cassazione, del Consiglio di Stato, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Scrittura: in ciascun corso è previsto lo svolgimento in aula di numerose prove scritte, tutte soggette ad un'analitica correzione.

'Scaletta' di fine lezione (una volta a settimana). Per favorire l'apprendimento della tecnica di redazione delle prove concorsuali, nelle materie oggetto delle prove scritte concorsuali è previsto che, una volta a settimana, l'ultima parte della lezione sia dedicata: a) alla dettatura di una traccia concorsuale inerente questioni trattate nelle ore precedenti; b) alla redazione, da parte degli studenti, di una scaletta di elaborato; c) all'illustrazione, da parte del docente, di una scaletta tipo.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, di quattro ore ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale (secondo il calendario pubblicato), e saranno così distribuite: tre per diritto civile, atti del processo civile, diritto penale, atti del processo penale e diritto amministrativo; due per diritto commerciale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto commerciale.

Saranno assegnate due tracce alternative, una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e l'altra sotto forma di parere (che simuli l'esame di avvocato).

Atti del processo civile e Atti del processo penale.

Le prove scritte consisteranno nella redazione di un atto difensivo del processo civile e del processo penale.

- Ciascuna prova scritta deve vertere su temi trattati a lezione e agli studenti è comunicata con anticipo l'area tematica su cui verterà la prova.

CORREZIONE INDIVIDUALE

La correzione degli elaborati viene effettuata con annotazioni a margine o in calce (utilizzando "la vecchia matita rossa e blu") per evidenziare sugli stessi elaborati gli errori grammaticali, di sintassi, di diritto e di costruzione logica, con segni grafici che ne graduino la gravità. Gli elaborati corretti individualmente verranno distribuiti agli studenti.

Voto e giudizio individuale:

la correzione degli elaborati si conclude in trentesimi, in continuità con la votazione degli esami universitari.

In ogni caso (dunque, anche in caso di voto pari o superiore a 18), accanto al voto in trentesimi, viene espresso unarticolato giudizio individuale.

Votazione in trentesimi

CORREZIONE COLLETTIVA IN AULA

La correzione collettiva della prova, in aula, viene effettuata **avvalendosi dell'apposito power point per la proiezione su schermo** ed è articolata in tre 'parti': a) per la proiezione su principali questioni poste dalla traccia; b) analisi degli errori più frequenti (di lingua italiana, di impostazione, di diritto) risultanti dagli elaborati; c) esposizione di un **'indice ragionato'** di svolgimento della traccia assegnata che consenta agli studenti di confrontare i passaggi del proprio elaborato con l'indice redatto dal docente.

La discussione della prova è condotta dal docente o dai docenti che hanno contribuito all'elaborazione della traccia ed alla direzione della correzione degli elaborati.

I tutors, in apposito orario di ricevimento, forniscono agli studenti eventuali ulteriori spiegazioni sui singoli elaborati.

TECNICA DI REDAZIONE DI TEMI, ATTI E PARERI

Il corso di 'Tecnica di redazione di temi, atti e pareri' viene affidato al coordinamento di un magistrato con esperienza nella preparazione al concorso in magistratura e all'esame di Stato di Avvocato.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Almeno una settimana prima, vengono inviati agli studenti i materiali utili per la redazione del tema/atto/parere e, poi, il giorno della lezione, dopo aver prospettato le principali questioni giuridiche da risolvere, vengono illustrate, in concreto, le tecniche di redazione del tema, dell'atto o del parere su cui verte l'esercitazione.

Interpretazione e massimazione delle sentenze. 'Linee guida'

Sono previsti, infine, alcuni moduli dedicati allo studio dell'interpretazione e massimazione delle sentenze. A tal fine sono state predisposte delle 'Linee guida' per fornire gli strumenti idonei per lo svolgimento dell'attività pratica di massimazione da svolgere a casa.

ATTIVITÀ DI MASSIMAZIONE

A completamento del corso di Interpretazione e massimazione delle sentenze e al fine di aumentare la capacità di sintesi e di sviluppare l'abilità di individuare, nel testo delle sentenze, i principi di diritto affermati dalla giurisprudenza, 100 ore sono dedicate all'attività di elaborazione delle massime delle sentenze di merito, di primo e secondo grado, negli ambiti del diritto civile e del diritto penale.

Grazie ad una convenzione stipulata con la Casa Editrice Giuffrè, le massime, elaborate a casa con cadenza mensile, saranno trasmesse alla Giuffrè Editore-Redazione di Giurisprudenza di merito e un apposito comitato di redazione provvederà al controllo dei contributi inviati e alla selezione delle massime che saranno pubblicate nella banca dati Giuffrè.

Tale attività costituisce integrazione dell'offerta formativa della Scuola e, pertanto, **non può in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo o subordinato.**

Tuttavia, **la Giuffrè Editore garantisce agli studenti impegnati in tale attività particolari agevolazioni per l'acquisto di prodotti editoriali, nonché un comodato gratuito - fino a 5 accessi contemporanei - per la consultazione della banca dati DeJure.**

AMMISSIONE AL SECONDO ANNO

Per gli studenti che seguono l'attività didattica in aula, ai fini della valutazione per l'ammissione al secondo anno, si terrà conto, per diritto commerciale, della prova migliore (nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15), per le altre materie, della media delle due prove migliori (nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15).

L'attività di massimazione svolta a casa è oggetto di valutazione in termini di idoneità.

Per gli studenti che hanno sostituito l'attività didattica con lo svolgimento del tirocinio presso gli Uffici Giudiziari (art. 37 D.L. n. 98/2011 e art. 73 D.L. 69/2013) o con lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Generale dello Stato, si terrà conto del giudizio espresso dal magistrato affidatario o dall'Avvocato dello Stato sull'attività di tirocinio o sulla pratica forense svolta.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per migliorare la qualità dell'insegnamento, al termine dei corsi, gli studenti possono esprimere valutazioni in forma anonima sulla didattica utilizzando l'apposita procedura telematica presente nel portale informatico della Scuola.